



Proposta di  
***Giornate di studio seminariali***  
promosse dall'Istituto Storico della Resistenza in Toscana e  
dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia

## **Violenza politica e lotta armata nella sinistra italiana negli anni Settanta**

Firenze, 27-28 maggio 2010

### **Invito a partecipare**

L'Istituto Storico della Resistenza in Toscana e l'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia promuovono un progetto di due incontri seminariali, aperti al pubblico, dedicati alla storia della lotta armata nella sinistra italiana degli anni Settanta, allo scopo di individuare alcuni temi di rilievo per l'ulteriore sviluppo delle ricerche e riflettere così anche su talune questioni di metodo.

Pur consapevoli della relativa immaturità dello stato degli studi, o forse proprio per questo, soprattutto nel primo incontro intendiamo concentrarci preliminarmente sull'esperienza italiana (posticipando un confronto su scala europea, che presuppone una conoscenza adeguata del caso nazionale) e affrontare il tema con una concettualizzazione ampia, ripercorrendo lo svolgersi delle vicende che portarono dalla militanza violenta nei conflitti di piazza degli ultimi anni Sessanta alla pratica della lotta armata e del terrorismo. Per questo, riteniamo sia necessario incrociare storia politica, storia culturale e storia sociale e, accantonando talora premature ricostruzioni d'insieme, procedere anzitutto a ricostruire il maturare del fenomeno della lotta armata sul terreno delle idee, o delle mentalità, come su quello delle pratiche e delle scelte militari, avendo cura di contestualizzare quel fenomeno nei conflitti sociali e politici dell'epoca, nell'elaborazione progettuale ed ideologica della sinistra radicale, nelle esperienze di socialità politica delle generazioni degli anni Sessanta e Settanta. In questa prospettiva, l'attenzione dovrebbe rivolgersi all'insieme delle mobilitazioni degli ultimi anni Sessanta e degli anni Settanta, e non esclusivamente alle formazioni «combattenti», per ricostruire le dinamiche attraverso le quali queste ultime sono sorte e si sono definite e dunque per ricercare assonanze, continuità, come pure discontinuità, lacerazioni, conflitti sul terreno politico, come su quello culturale e sociale, tra i gruppi armati e i movimenti sociali e politici di quegli anni. L'interrogativo sostanziale è, infatti, perché nella mobilitazione socio-politica di quel lungo decennio abbiano trovato ragion d'essere e possibilità di sviluppo anche le formazioni terroristiche e in quale misura esse ne abbiano espresso o rilanciato istanze, culture e pratiche.

In particolare, il primo incontro, che si terrà a Firenze il 27-28 maggio prossimo, sarà dedicato alle ***Culture e pratiche della lotta armata*** e si concentrerà su tre nuclei tematici:

1. *Il discorso della violenza*: ideologia e retorica della violenza, dell'insurrezionalismo e della lotta armata nei linguaggi del movimento e nelle strategie delle organizzazioni

2. *Pratiche della violenza*: prassi della violenza nei conflitti di piazza e percorsi individuali e collettivi verso l'organizzazione della lotta armata
3. *Geografie della lotta armata*: esperienze e contesti locali all'origine delle specificità della lotta armata e delle differenziazioni interne alle organizzazioni terroristiche

In un secondo incontro, che si terrà a Reggio Emilia auspicabilmente nell'autunno prossimo, contiamo di dedicare invece un'attenzione prevalente, tra l'altro, alla crisi della lotta armata e delle organizzazioni terroristiche, alla rielaborazione e alla memoria di quelle esperienze e al confronto con altre realtà europee.

L'incontro di Firenze si articolerà in tre-quattro sessioni, che riprenderanno le linee tematiche sopra enunciate e avranno svolgimento seminariale, con brevi interventi preparati (circa 20 min.) e largo spazio alla discussione. Su queste basi, invitiamo:

- chiunque desideri partecipare al seminario fiorentino a segnalare il proprio interesse, anche per ricevere ulteriori informazioni sullo svolgimento dell'incontro;
- chiunque desideri in quell'occasione presentare una relazione a inviare entro il **15 febbraio** p.v. una breve scheda illustrativa del tema che intende affrontare, di come intenda svolgerlo, eventualmente delle ricerche, anche in corso, su cui si basa.

La segnalazione di interesse e le proposte di intervento devono essere inviate all'indirizzo: [isrt@istoresistenzatoscana.it](mailto:isrt@istoresistenzatoscana.it)

I promotori sceglieranno, entro il 5 marzo, le proposte ritenute più confacenti al profilo del seminario.

**Mirco Carrattieri**

Presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia

**Marzia Maccaferri**

Coordinatrice del Comitato scientifico dell'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea in provincia di Reggio Emilia

**Simone Neri Serneri**

Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana